

Le filiere olivicole regionali olivicoltura del Nord Est

campagna finanziata con il contributo
della comunità europea reg 867/2008



La filiera olivicola nel Nord Est – la struttura

- Siamo di fronte ad un'olivicoltura di nicchia, da alto reddito distribuita in quattro regioni: Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige-Alto Garda e Friuli Venezia Giulia.
- L'olio extravergine di qualità prodotto arriva dai territori di dieci province raggruppati in tre distinti consorzi della Dop: Garda, Veneto e Tergeste.
- L'olivicoltura del nord-est è una realtà economica che conta su più di 8.000 produttori con circa 7.000 ettari di oliveto in produzione
- Nel Nord Est sono stati venduti nel 2012 circa 35.000.000 di litri di extravergine per un corrispondente valore di 145 milioni di euro.
- Con particolare riferimento alle Dop, sono stati venduti circa 980.000 litri di olio per un valore di 10 milioni di euro.

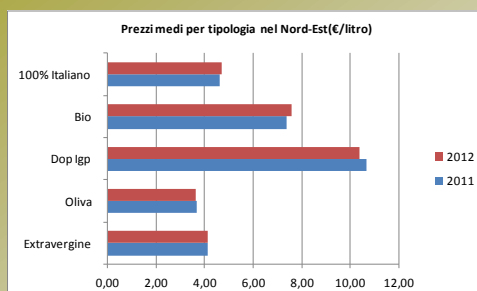


La filiera olivicola nel Nord Est– il mercato

- L'olio prodotto è di qualità eccellente e trova sbocchi soprattutto nel Nord Europa, riuscendo a spuntare prezzi maggiori rispetto alla media nazionale degli oli a denominazione.
- Una tendenza positiva, sicuramente da incentivare, attraverso adeguate politiche di supporto.
- Per la Dop Veneto, secondo gli ultimi dati disponibili (riferiti alle ultime settimane di settembre 2013), il prezzo si è attestato nel sul livello di 9,50€/Kg.



La filiera olivicola nel Nord Est– il mercato

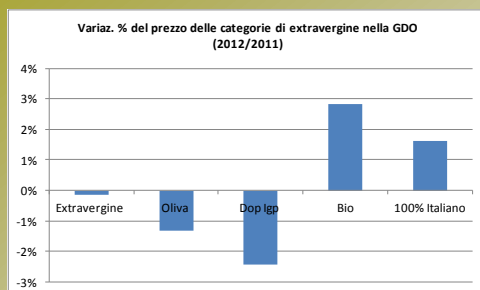


Fonte: Elaborazioni Unaprol su dati IRI Infocan

- Per gli olio Dop e Igp si segnala una situazione stabile delle quotazioni per il 2012, in confronto con il 2011. Nella GDO il prezzo medio €/litro è stato di 10,56.
- Per le altre categorie merceologiche si osservano, sostanzialmente, gli stessi andamenti riscontrabili per gli oli a denominazione.



La filiera olivicola nel Nord Est- il mercato

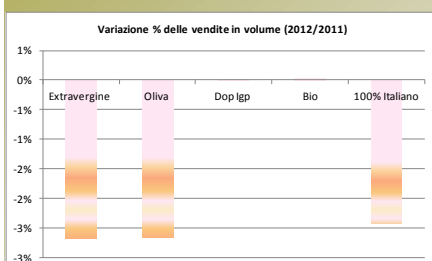
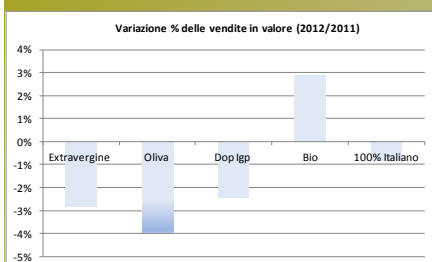


Fonte: Elaborazioni Unaprol su dati IRI Infoscan

- Per gli oli Dop Igp si evidenzia una contrazione di prezzo pari al 2%.
- Per il Bio e per il 100% italiano si riscontra, invece una progressione delle quotazioni, pari a , rispettivamente, del 3% e del 2%.



La filiera olivicola nel Nord Est- il mercato



Fonte: Elaborazioni Unaprol su dati IRI Infoscan

- Per tutte le categorie di pregio si evidenzia una contrazione delle vendite in valore e volume.
- Eccezione per gli oli Bio, per i quali si nota una progressione delle vendite in valore (+3%) ed una tenuta per le vendite in volume.

